

NATIVITÀ E MOSTRE. Sono esposte 353 realizzazioni «firmate» da studenti di città e provincia

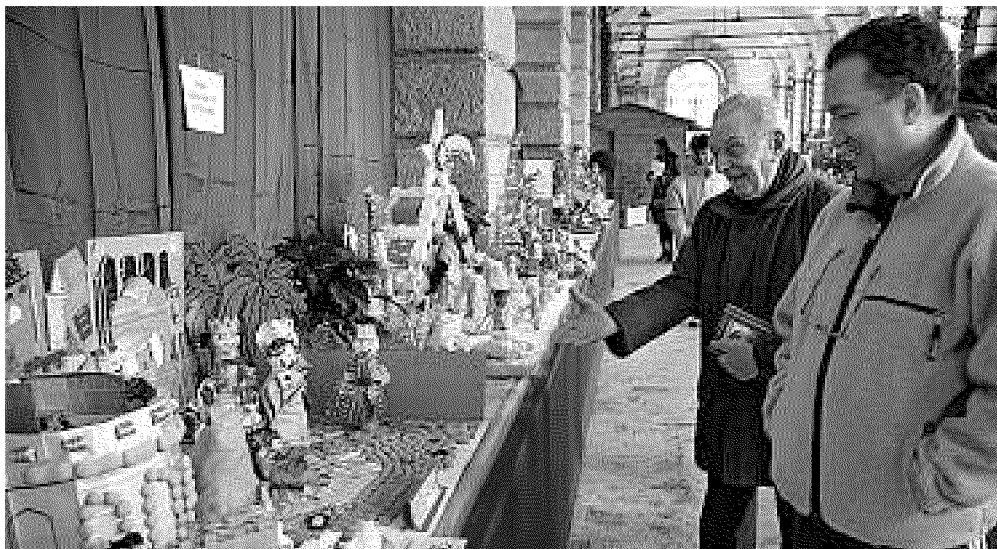
Presepi fatti in classe con l'«arte» del riciclo

Torna la tradizionale rassegna «sponsorizzata» dall'Amia con i lavori realizzati a scuola. Da venerdì in Gran Guardia

Anna Zegarelli

Sarà la Gran Guardia quest'anno ad ospitare la ormai tradizionale mostra dei presepi costruiti con materiali riciclati. Ne saranno esposti 353, realizzati nelle 103 scuole che hanno aderito al 9° Concorso Presepi e Paesaggi promosso da Amia (l'azienda comunale incaricata dello smaltimento dei rifiuti), dal Comune e dalla Provincia. Tra gli sponsor che sostengono l'iniziativa anche la Conai, la Coreve, Rilegno, Ciai e **Comieco**, tutti consorzi impegnati nel rimettere sul mercato materiali che fino a poco tempo fa finivano nelle discariche con la conseguenza che conosciamo e viviamo di inquinamento ambientale.

Il riciclare diventa quindi un obbligo e la raccolta differenziata deve essere l'impegno di tutti i cittadini. A ricordarlo il presidente di Amia, Paolo Paternoster, che per altro si è detto soddisfatto dell'alta adesione di scuole partecipanti al concorso di quest'anno (73 gli istituti cittadini e 30 quelle provinciali che equivalgono a 272 classi per la città e 109 di altri paesi), il tutto si traduce in un 60 per cento in più di adesioni rispetto alle passate edizioni. Alla presentazione del-



Una delle scorse edizioni della rassegna di presepi costruiti dagli alunni

l'evento che ormai è diventato a tutti gli effetti un appuntamento irrinunciabile per la città erano presenti gli assessori all'ecologia del Comune e della Provincia, Federico Sboarina e Luca Coletto. Al tavolo della conferenza stampa anche i consiglieri di amministrazione di Amia, Giuseppe Bottona, Elisa La Paglia e Stefano Legramandi che è anche vicepresidente di Amia. E il direttore Giampietro Cigolini.

E' stata l'occasione per Sboarina per ricordare che non aveva mai apprezzato il tendone

accanto al Liston che per otto anni ha ospitato la manifestazione. «Il loggione della Gran Guardia è l'ideale e inoltre così non si va a pregiudicare la bellezza di piazza Bra». Soddisfatto anche Coletto che ha voluto evidenziare come questa esposizione sia anche un fatto culturale e di tradizione, non solo che «i presepi riciclati ricordano anche che la natura è limitata», ha detto.

L'inaugurazione ufficiale della mostra sarà domenica: a tagliare il nastro sarà il sindaco Flavio Tosi. Prima però per tut-

ti gli allievi di tutte le scuole che hanno partecipato ci sarà uno spettacolo teatrale dal titolo «Pierino e il Lupo» che verrà proposto nell'Auditorium sempre della Gran Guardia.

Di fatto la mostra si potrà già visitare dalle 10 di venerdì e l'esposizione rimarrà aperta fino alle 19,30 della domenica successiva. Per dieci giorni i veronesi potranno ammirare nel loggione della Gran Guardia bottiglie di plastica diventate palme, scatole trasformate in mangiatoie e gusci di capesante in culle. ♦